

Comunicato
della Congregazione per l'Educazione Cattolica

La Congregazione per l'Educazione Cattolica rinnova la propria vicinanza ed esprime vivo apprezzamento alle Comunità educative delle istituzioni scolastiche e universitarie cattoliche, che in questo periodo di emergenza sanitaria stanno gestendo la grave fatica di garantire – nonostante le difficoltà del distanziamento sociale e umano – lo svolgimento delle proprie attività scolastiche e accademiche per assicurare la continuità e la conclusione dell'anno in corso.

Il 14 maggio si sarebbe dovuto svolgere l'evento mondiale del *Global Compact on Education*, tanto desiderato da Papa Francesco per prendere coscienza della responsabilità che tutti abbiamo nei confronti dell'educazione al fine di alimentare lo spirito di incontro tra le generazioni, le religioni e le culture nonché tra l'uomo e l'ambiente. La comune tragedia della pandemia, che unisce come mai tutti i popoli della Terra, rende questo appello ancora più evocativo. Pertanto, non vi è soluzione alternativa: siamo tutti chiamati a “unire gli sforzi in un'ampia alleanza educativa per formare persone mature, capaci di superare frammentazioni e contrapposizioni e ricostruire il tessuto di relazioni per un'umanità più fraterna” (Papa Francesco, *Messaggio per il lancio del Patto educativo*, 12 settembre 2019).

La proposta dell'Alto Comitato per la Fratellanza Umana di dedicare la giornata del 14 maggio alla preghiera, al digiuno e a opere di carità per aiutare l'umanità a superare la pandemia del coronavirus, a cui ha aderito Papa Francesco, è pienamente accolta dalle istituzioni educative che si uniscono per fare di questa occasione una tappa in cui affidarci a Dio, Padre di tutti, fonte di vita e di speranza. Dallo sguardo rivolto all'unico Signore viene il coraggio di sviluppare, anche attraverso l'educazione, quel movimento di unità e solidarietà tra persone, religioni e culture, che potrà generare una umanità rinnovata.

Nella ferma volontà di metterci al servizio delle nostre comunità camminiamo insieme sui sentieri del dialogo e della comprensione. Nella condivisione, nel rispetto e nell'accoglienza reciproca una nuova umanità avrà cura non solo dei suoi figli ma anche della natura che la circonda e della cui meraviglia si nutre.

Infine si ricorda che continueremo a tenerci in contatto attraverso un momento telematico di approfondimento del *Global Compact on Education* il prossimo 15 ottobre 2020 con modalità a distanza e collegamenti da tutto il mondo.

Città del Vaticano, 14 maggio 2020.